LEGISLATURA XV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — 1ª TORNATA DEL 23 GENNAIO 1885

Presidente. Ha facoltà di parlare.

Depretis, presidente del Consiglio. Poichè gli onorevoli oratori che presero parte a questa discussione hanno parlato di raccomandazioni fatte a me, io credo conveniente di dire qualche parola.

Io vedo che nessuno si oppone all'approvazione di questo disegno di legge. Lo stesso onorevole Venturi vi acconsente, ma condizionatamente, purchè si faccia un'altra variazione nella circoscrizione dei mandamenti.

Ma io osservo che questo disegno di legge è maturo, non solamente per la discussione, ma per la votazione, perchè ha passato per tutti gli stadi che la legge prescrive, per essere discusso e votato dalla Camera; mentre per l'aggregazione dell'altro comune, che dovrebbe essere tolto dal mandamento di Bracciano e aggiunto a quello di Campagnano, noi non abbiamo nemmeno il principio degli atti legali che la legge prescrive perchè sia istruita la domanda.

Bisogna che comincino a deliberare i due comuni, così quello che resterebbe staccato dal mandamento cui appartiene adesso, come quello del capoluogo del mandamento che sarebbe aumentato dal mutamento. Quando questi atti saranno compiuti, allora il Ministero prendera una risoluzione.

Dico di più, che se questi atti saranno compiuti dai due comuni principalmente interessati, che l'onorevole Venturi ha indicato, il Ministero, come si sarà assicurato che la rettificazione della circoscrizione mandamentale sia ragionevole, non aspetterà l'iniziativa dei deputati, e pel solo cenno che si è fatto della questione nella presente discussione, prenderà egli stesso l'iniziativa, e se l'unione del piccolo comune indicato dall'onorevole Venturi al mandamento di Campagnano sarà giustificata, come è giustificata questa di Anguillara al comune di Bracciano, il Ministero presenterà un disegno di legge, come lo ha presentato per l'aggregazione del mandamento di Monticelli di Ongina al circondario di Piacenza.

Resta una seconda questione, ed è il bisogno che, secondo l'onorevole Venturi, ha il mandamento di Campagnano di avere certi uffici finanziari nel suo capoluogo; ma l'onorevole Venturi ben sa che questo non dipende solo dal ministro dell'interno; io però avrò cura di far esaminare questa questione dall'onorevole mio collega, il ministro delle finanze, al quale compete, anche perchè trattasi di una spesa; e si assicuri l'onorevole Venturi che se sarà dimostrata la convenienza per quelle popolazioni di portare a Campagnano l'ufficio di registro, non vi sarà alcuna ragione perchè il Governo vi si opponga; e appena esso sarà

persuaso di questo bisogno, nell'interesse della popolazione, creda pure l'onorevole Venturi, che non sarà un ufficio di registro di più che impedirà all'amministrazione finanziaria del regno d'Italia di sodisfare ai suoi desiderii ed a quelli delle popolazioni, che egli rappresenta.

Io prego pertanto la Camera di voler fare questo primo atto di giustizia, approvando questo disegno di legge per l'aggregazione del comune di Anguillara al mandamento di Bracciano, perchè allo stato delle cose pare dimostrato utile nell'interesse delle popolazioni; lo che non pregiudica punto, quantunque possa alquanto ritardare i desiderii dell'onorevole Venturi.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Venturi.

Venturi. Io ho udite le dichiarazioni del presidente del Consiglio; che, cioè, d'accordo col ministro delle finanze studierà la questione nell'intendimento di sodisfare quei giusti bisogni di Campagnano, e nell'interesse anche del Governo; quindi prendendo atto di queste dichiarazioni ritiro la proposta sospensiva.

Presidente. L'onorevole Ercole ha proposto la seguente aggiunta all'articolo unico:

"Con decreto reale sarà provveduto all'esecuzione della presente legge nei rapporti e per gli effetti amministrativi, finanziari e giudiziari.  $_{n}$ 

Era questo che voleva dire l'onorevole Trompeo? Trompeo. Onorevole presidente, se mi permette volevo proporre una aggiunta all'articolo.

Presidente. Non si può, doveva pensarci prima. Pessina, ministro di grazia e giustizia. Dichiaro anzitutto che accetto l'aggiunta proposta dell'onorevole Ercole. Il desiderio dell'onorevole Trompeo, e che credo di interpretare, potrebbe essere sodisfatto aggiungendo un articolo così concepito:

 $^{'4}$  Questa legge andrà in vigore al 1º gennaio 1886.  $\square$ 

Presidente. Me lo mandi per scritto.

(Il ministro lo trasmette.)

Pongo intanto a partito l'aggiunta proposta dall'onorevole Ercole e accettata dall'onorevole ministro.

(È approvata.)

Pongo ora a partito l'articolo unico che diventa primo, coll'aggiunta proposta dall'onorevole Ercole.

(È approvato.)